



L'INTERVISTA

di **MARIELLA  
PARMENDOLA**

Il presidente degli Industriali: "Entro il 2027 ci saranno 500 posti letto in più in alberghi di lusso, ma non basteranno..."

Napoli nel 2027 protagonista della Coppa America e in questi giorni a un passo dal quarto scudetto degli azzurri. «Un segno del destino questa coincidenza, l'annuncio che avremmo ospitato la manifestazione di vela è avvenuto contemporaneamente alla corsa in città di turisti pronti vivere la festa di calcio. Napoli oggi è sul palcoscenico del mondo e il suo golfo farà da anfiteatro a un evento tra i più importanti della scena internazionale». L'immagine scelta da Costanzo Jannotti Pesci è suggestiva, non casuale. Per il presidente dell'Unione industriali di Napoli «la Coppa America è un atto di fiducia verso questa città. Ora non si può sbagliare».

**Un rischio che ritiene concreto?**  
«I tempi sono stretti. Capiremo molto di più a breve, appena sarà pronto il decreto del governo. Mi aspetto norme semplici, che snelliscano le procedure e diano mano libera a chi dovrà prendere le decisioni per fare presto e bene. Ancora in queste ore leggo commenti che mi sorprendono di chi vuole mettere lacci e lacciuoli».

**A chi si riferisce, presidente Jannotti Pecci?**  
«Non voglio fare polemiche. Ai profeti di sventura dico che è tempo di tacere. Le prime risposte lo skipper e il suo equipaggio, uscendo di metafora il commissario di governo e la sua struttura, dovranno darle subito. Se pensiamo che l'evento comincia nel 2026, praticamente domani, servono grandi competenze e velocità nelle decisioni. Mi auguro che non prevalga la logica da manuale Cencelli per fare queste nomine».

**Si parla del sindaco Manfredi come commissario, lei che ne pensa?**

«Non tocca a me fare nomi. Certo ci vuole una figura che abbia dimostrato di avere competenze e senso istituzionale. E anche di sapere gestire situazioni complesse. Il sindaco Manfredi e la premier Meloni per sei mesi sono riusciti a lavorare insieme, sotto traccia e il riserbo ha pagato. Sono persone serie, hanno dimostrato di non essere mosse da una logica di appartenenza come accade ad altri».

**Cosa rende la Coppa America un evento più importante di altri?**  
«Avrà effetti di immagine di lunga durata. Gli occhi del mondo saranno puntati sul golfo di Napoli. Ai velisti e agli spettatori che arriveranno in numeri straordinari, dobbiamo aggiungere chi seguirà l'evento internazionale in tv e poi a Napoli



Era il 2013 quando sul lungomare si svolse una regata dell'America's Cup  
FOTO R. SIANO

## Costanzo Jannotti Pecci "Occasione Coppa America facciamo come a Valencia"

vorrà venire. Ma c'è molto di più. Dobbiamo fare come Valencia. Con questo intendo che dopo la città spagnola è cambiata, migliorata anche in termini di

infrastrutture. Dobbiamo fare cose di qualità e che restino. Occorre dimostrare che dopo la Coppa America siamo in grado di ospitare eventi della stessa

caratura in altri campi. E quindi colmiamo anche lacune. Da tempo chiediamo di dotare la città di strutture congressuali che non ci sono. In questa occasione

anche la governance della Mostra d'Oltremare dovrà dare risposte». **Si fanno proiezioni rispetto alle precedenti edizioni dell'America's Cup parlando di una ricaduta economica da più di un miliardo e mezzo di euro e almeno 10 mila posti di lavoro, sono cifre che la convincono?**

«È presto per dirlo. Napoli è diversa da tutte le altre città che hanno ospitato la Coppa America. Sono numeri che potrebbero sorprenderci al ribasso. Napoli è tutto e ci sono intelligenze per inventarsi soluzioni innovative. Piuttosto dobbiamo lavorare a eliminare le criticità. Mi riferisco al sistema dei trasporti e non tanto a quello interno alla città. Di Circumvesuviana ed Eav non c'è neanche bisogno di parlare, ma anche le linee di trasporto pubblico che portano a Napoli delle Ferrovie dello Stato vanno migliorate. Il sistema di collegamento tra Napoli e il resto della regione è fondamentale per redistribuire gli effetti positivi sul territorio più ampio. Invece in città va migliorato il decoro urbano».

**Il sistema alberghiero è in grado di reggere gli arrivi?**  
«Per il 2027 avremmo 500 posti letto in più nella gamma di alta qualità con l'arrivo di grandi catene internazionali. È prevista l'apertura del Radisson nella ex sede del Mattino in via Chiatamone, il Forte a Palazzo Sirignano, probabilmente un Marriott in piazza Municipio. Non basteranno, ovviamente. I turisti saranno accolti anche in provincia, ma per questo i trasporti devono funzionare. Poi per i prossimi 15 anni si dovrà ridefinire il piano regolatore per rispondere alle reali esigenze della città. In tempi stretti si dovrà rivedere il progetto su Bagnoli, è stato pensato 30 anni fa rispondendo a scelte ideologiche. Non è più valido visto il suo protagonismo nella Coppa America. Quella zona vivrà uno sviluppo che guarda all'intero quartiere di Fuorigrotta fino a Pozzuoli. L'Unione industriali ha al suo interno le professionalità per raccogliere tutte queste sfide se si vuole instaurare una collaborazione nel massimo della trasparenza».

**Presidente, prima però del 2027 c'è la partita del Napoli venerdì...**

«L'altro scudetto del 2023 ha dimostrato che non parliamo solo di sport, a Napoli questi eventi hanno effetti duraturi e migliorano le dinamiche sociali. Ma abbiamo già detto troppo, teniamo le dita incrociate...».

“  
Mi aspetto un commissario per l'evento che sia competente, no al manuale Cencelli  
Se sarà Manfredi? Non spetta a me dirlo



Costanzo Jannotti Pecci, presidente degli Industriali di Napoli

“  
Va rivisto il progetto per Bagnoli e in futuro anche il Piano regolatore. Subito interventi per migliorare i trasporti dall'Eav a Ferrovie dello Stato

Il tuo lascito testamentario.  
Un gesto che vale una vita.

Con il tuo lascito potrai donare cure e speranza di una vita migliore ai piccoli pazienti ricoverati all'Ospedale Pediatrico Meyer. Restituire il futuro ai bambini è il gesto più grande che si possa compiere.

Per informazioni riservate:  
800 800 855 - lasciti.fondazionemeyer.it

